Conto Corrente colla Posta

Giovedì 12 Maggio 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — *Mandando alla Direzione del* Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XV N. 112

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 60. — Dopo *la firma del gerente per ogni linea cent. 50.* in terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

La riforma elettorale

Il problema elettorale deve essere esaminato non in sè stesso, separatamente, del suo contenuto strettamente tecnico, ma da un punto di vista generale e complessivo, non isolando, cioè, l'organo elettorale del meccanismo costituzionale, ma considerandolo in ristretto rapporto, come è nella realtà con esso.

Pure questa così necessaria concezione complessiva non ci sembra abbia mostrato di possedere l'onorevole Luzzatti, quando nessuna affermazione veramente precisa e concreta fece a proposito della riforma elettorale (se si eccettuino i provvedimenti contro i brogli già elaborati, del resto, dall'on. Giolitti) tranne quella dell'unificazione dei collegi delle grandi città.

Ed il male, per vero, non è tanto disastroso nelle città quanto nelle campagne, nei collegi rurali. Perchè, esso non consiste già, come generalmente si crede, del non ottenersi un'esatta proporzione numerica delle forze politiche alla Camera: anche questo inconveniente è grave, ma non è il più grave: consiste invece sopratutto, nella mancanza di un salutare ideale contatto fra il deputato e i suoi elettori uniti invece fra loro, talvolta, da ben altri vincoli. La mancanza di tale contatto mette la Camera nell'impossibilità morale di essere rappresentativa e la condanna ad un progressivo decadimento perchè ogni organo che non risponde alla sua funzione è destinato a perire. Orbene questa mancanza è dovuta all'inesistenza delle organizzazioni dei partiti politici che, veri anelli di congiunzione fra i rappresentanti, si potrebbero definire le classi intermedie della politica così utile al suo equilibrio. Ma questa mancanza non si deplora nelle città e tanto meno nelle grandi città.

Infatti nelle città i deputati sorgono da lotte essenzialmente politiche combattute cioè da forze economiche organizzate. E così non solo la loro origine viene a rispondere all'indole della funzione che sono chiamati a compiere, non solo, scelti dalla parte migliore d'ogni partito, cioè dalla parte organizzata, lo sono in base ad una più espressiva valutazione politica: ma anche attraverso le organizzazioni di cui emanano si mantengono in rapporti col corpo elettorale dando maggior impulso all'attività parlamentare e meglio assolvendo il mandato rappresentativo.

Nei collegi rurali invece tutto questo molto raramente avviene. E ciò per un complesso, un concorso di cause delle quali certamente non tutte dipendono direttamente dallo speciale sistema elettorale odierno ma sotto qualsiasi sistema esistono e maleficamente operano. Senonchè — ed è per questo che non è utopistica e vana la riforma — il regime elettorale presente intensifica e moltiplica la malefica efficacia di queste cause. A tacer d'altro infatti, la limitata estensione del collegio favorisce il determinarsi di certe torbide correnti nient'affatto politiche che sfruttando beghe personali ed interessi locali assumono ed esercitano le lotte elettorali.

Ne è utile in una condizione siffatta di cose ai partiti partecipare alle lotte perchè, data l'ineducazione delle masse, essi, che, per mantenersi tali, dovranno differenziarsi in base a programmi ed idee, si troverebbero in condizione di inferiorità così assoluta di fronte agli impresari, ai gastaldi, ai professionisti dell'elezione, da non rispondere ai principi della tattica spicciola e immediata l'assunzione delle lotte da parte loro; quando, tanto più, come durante le elezioni generali, nelle città fervono le battaglie veramente politiche. Se invece i collegi si allargassero, se nella loro formazione si fondessero anzichè scindere, l'elemento urbano e rurale in modo che la città divenga un centro e un focolare per la diffusione della educazione politica nella campagna allora le combriccole pseudo-politiche andrebbero gradatamente esaurendosi.

X

Non possiamo esimerci dall'affermare come questa riforma — escluso lo scrutinio di lista perchè proporzionale a scartamento ridotto e come tale determinante necessariamente il mantenimento di blocchi e controblocchi inorganici ed eterogenei debba imperniarsi sulla rappresentanza proporzionale. Alla quale molti ed autorevoli attribuiscono tale virtù di trasformazione da ritenerla un preludio della rappresentanza professionale di classe.

Noi dissentiamo da loro nell'apprezzare il valore di una siffatta riforma, perchè le classi della politica sono i partiti e perchè l'attività legislativa riflettendo non determinati interessi sociali ma il loro intrecciarsi sistematico, sarà tanto più provvida quando *la assemblea elettiva sia una sintesi* non un aggregato, quando cioè ogni suo membro abbia la visione integrale degli interessi sociali e non quella parziale di un interesse determinato dal quale non potrebbe tanto facilmente rilevarsi la concorrenza cog i altri, almeno apparentemente, opposti, se non alla stregua di un criterio superiore e complessivo. *Criterio questo* che si armonizza coll'altro, per cui, se la *realtà non* avesse i suoi diritti e le esigenze sue, noi propugneremo la adozione del collegio unico. Ma pure dissentendo da coloro che nella rappresentanza proporzionale vedono un passo verso la rappresentanza professionale attribuiamo alla prima una portata costituzionale ed un significato evolutivo ben maggiori del significato *e dalla portata che le sono* generalmente attribuiti. Ed è per questo che non vorremmo che i propositi riformatori del ministero annunciati in obilo del precetto oraziano *ordinis haec virtus est et venus ut jam nunc dicat jam nunc debentia dici* fossero l'esponente ed il sintomo di una non chiara nè esatta visione del problema.

DA ROMA

Parlamento Italiano

CAMERA

Roma, 11

Commemorazioni

Si leggono alcune proposte di legge, quindi il presidente legge un patriottico *telegramma proveniente da* Marsala e commemora l'on. Pompili.

La tragica fine — dice — che Guido Pompili, a noi carissimo per la vigoria dell'intelletto e la nobiltà dell'animo volle a sè stesso mi fa dubitare se meglio convenga onorare il nome col ricordo delle opere sue o non piuttosto col silenzio delle lacrime, ma il dovere e l'affetto *mi* convincono e *parlo* di lui e mi chiedo perchè non lo sorresse nella piena del dolore per la perdita della donna illustre, che gli fu amata e amante compagna, la fede nella missione della vita.

Rienzi, Di Cesarò, il ministro Credaro ed il presidente commemorano il defunto senatore Stanislao Cannizzaro, bella *figura* di *patriotta* e *di* scienziato.

Il Bilancio d'Agricoltura

Cabrini nota che al progresso economico della nazione non ha finora corrisposto un eguale progresso nel *regime tributario, nell'ordinamento* scolastico, nella legislazione del lavoro. Su queste materie ancora si riflette lo spirito di una vieta ed ormai condannata politica di classe.

Constata però, e se ne compiace, che sono ora innanzi al Parlamento molte e provvide leggi sociali, risultato confortante di una indifessa propaganda decennale. Si *augura* che non siano negati i mezzi indispensabili perchè siffatte leggi non abbiano a rimanere lettera morta.

Comandini richiama l'attenzione del ministro sulle condizioni dell'insegnamento professionale.

Pala encomia il Governo pei provvedimenti adottati allo scopo di assicurare una giusta *protezione ai sugheri* sardi. Parla poi di altre questioni interessanti la Sardegna.

Samoggia invoca un energica azione ad incremento dell'Agricoltura: più specialmente raccomanda che si incoraggi le mutue assicurazioni agrarie e le cooperative agricole di produzione e che si istituisca per esse l'ispettorato *obbligatorio*.

La seduta è tolta

SENATO

Roma 11

L'interesse usuraio

Si commemora affettuosamente il defunto illustre senatore Cannizzaro.

Garofalo a nome anche di altri presenta una proposta di legge intesa a ridurre l'interesse usuraio quando il creditore abbia abusato del bisogno, della inesperienza, dell'ignoranza e dello stato d'animo del debitore.

La proposta è presa in considerazione.

L'onor. Pantano e la Convenzioni

La questione dell'incompatibilità cui andrebbe incontro l'on. Pantano quale relatore del progetto delle convenzioni mentre è direttore del *Secolo* alle dipendenze del grande azionista della Navigazione, Della Torre, sollevata con poca soddisfazione del Ministero, dal *Popolo Romano*, dà materia a discussione. Si dice che l'on. Pantano persiste nelle sue aspirazioni di essere nominato relatore del progetto sulle Convenzioni; ma si afferma da altri che a tale candidatura l'on. Pantano avrebbe rinunziato.

La Commissione per i servizi marittimi è convocata per domattina, e probabilmente terrà seduta anche nel pomeriggio. La nomina del relatore sarà forse rinviata di qualche giorno e cioè a quando la Commissione avrà esaurito lo studio del progetto.

Prescindendo dalle polemiche sorte sulla incompatibilità dell'on. Pantano ad *assumere il mandato* di stendere la relazione sul progetto ministeriale, si assicura che i commissari, compresi anch'essi della delicatissima situazione in cui l'on. Pantano si trova, non pensino affatto alla sua nomina; e che invece l'incarico sarà affidato all'on. Ferraris Carlo, il quale indubbiamente ha competenza e autorità per sostenere alla Camera una discussione che certo assumerà una notevole importanza.

Le entrate doganali

Le entrate per diritti doganali e marittimi nella prima decade del mese di maggio ammontarono a lire 9.800.000 con una differenza in meno di 2.700.000 lire rispetto alla stessa decade nel *precedente esercizio*.

Le stesse entrate nel periodo dal primo luglio 1909 al dieci maggio 1910 ammontarono a 272.600.000 di lire con una differenza in meno di lire 14.400.000 rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Il reddito per l'intero esercizio, secondo le proposte per l'assestamento del *bilancio*, è di lire 313.500.000.

Il soggiorno di G. d'Annunzio a Parigi

Come lavora

Il *Carlino* riceve da Parigi: Gabriele D'Annunzio è sempre all'ordine del giorno, e di lui i giornali continuano ad occuparsi. La rivista settimanale l'*Opinione* scrive nel suo numero di oggi: «Rocco, il fedele servo di Gabriele D'Annunzio, dal quale il poeta non si separa mai, è, in questo momento, il *personaggio più intervistato* di Parigi. Questo Rocco, un contadino degli Abruzzi adempie, presso il suo padrone, le mansioni più delicate e più svariate: svegliare il poeta, scegliere il panciotto e la cravatta, vestirlo alla mattina e alla sera, aprire la corrispondenza, e, sopratutto licenziare gli importuni e ricevere i giornalisti. *Funzione, quest'ultima*, non delle più agevoli da compiersi, per il buon Rocco, che, se legge il francese non lo parla affatto.

E' adunque, nel puro italiano dell'Abruzzo che il fedele servitore dichiara invariabilmente ai visitatori: «Il signorino riposa».

Nei suoi momenti di ozio, Rocco *legge la corrispondenza che viene* inviata al suo padrone ed i giornali in cui si parla di lui. Poi, malcontento, si reca a trovare il padrone e gli dice:

— Quante sciocchezze! —

Quando mezzanotte è suonata, D'Annunzio, seguito dal suo piccolo corteggio, arriva a Montmartre, e incomincia la visita dei cabarets: il garofano rosso che il poeta porta invariabilmente all'occhiello, attira gli sguardi delle signore, ma in quel momento il maestro è difficile da conquistarsi. Egli si siede, e quando la tavola è occupata da un battaglione di bottiglie di campagne, e circondata da una catena di donne bellissime, egli seriamente mormora ai suoi compagni stupefatti:

— *Ecco Parigi; lavoriamo!* —

Infatti egli estrae dalla tasca un minuscolo carnet con lapis d'oro e disegna magistralmente. Terminata l'opera, egli scrive in cima al foglietto il nome del cabaret, quindi rimette il carnet in tasca».

Da Edoardo VII a Giorgio V

Un'accolta di Re mai più vista

La riunione dei capi di Stato che avrà luogo in occasione dei funerali di Re Edoardo VII, sarà assolutamente senza precedenti: dieci re, cinque re*gine, dodici principi ereditari* o prossimi parenti di sovrani, trenta altri principi e due ex presidenti di Repubblica si troveranno riuniti.

Per alcuni di essi sono stati preparati degli appartamenti al palazzo di Buckingham.

Martedì, durante il trasporto della salma di Edoardo VII dal palazzo di *Buckingham* al Westminster Hall le truppe faranno ala lungo il percorso. I rappresentanti della famiglia seguiranno la bara che sarà posta sopra un affusto di cannone.

Il cadavere sarà ricevuto a Westminster Hall dai membri delle due camere. L'*ufficio* funebre sarà probabilmente celebrato dall'arcivescovo di *Canterbury*.

E' stato stabilito che durante la solenne esposizione della salma del Re Edoardo VII il viso del Re non sarà visibile e il publico sfilerà dinanzi alla bara.

Terribile disgrazia presso Dignano

Due carri investiti da un treno — Una morta e un moribondo

Ieri verso le 5.20 avvenne nei pressi di Dignano una terribile disgrazia. Due donne ed un uomo si recarono su due carri da Dignano alla località di Roveglia per acquistare delle uova da portare poi sul mercato.

Sul primo carro c'erano Lucia Delcaro, d'anni 18, e il suo cognato Andrea Damiani, di anni 29. Sul secondo carro c'era la madre della Lucia, Domenica Delcaro, d'anni 48.

Per disgrazia le barriere al passaggio a livello della ferrovia, che di solito sono chiuse alcuni minuti prima del passaggio dei treni, erano aperte.

Il Damiani, credendo di poter passare, spinse il cavallo, ma in quella sopraggiunse il treno partito da Pola per Trieste ed investì i due carri.

Il primo fu trascinato per un centinaio di metri. Lucia Delcaro fu orribilmente sfracellata e morì sul colpo.

Il corpo dell'infelice fu trovato a 58 passi dal luogo della disgrazia.

Il Damiani riportò gravissime ferite alla testa, al ventre ed in altre parti del corpo. Si dispera di salvarlo.

Domenica Delcaro riportò *lesioni* e ferite, a quanto pare, non gravi.

La carogna del cavallo fu trascinata a 130 passi. Fu avviata un'inchiesta.

UN ATTENTATO

contro il presidente della Duma

I giornali recano appena oggi che, quando un treno, nel quale viaggiava il presidente della Duma, Gutzkoff, giunse a Jusowka, scoppiò una macchina infernale, che non produsse alcun danno notevole.

IL MAL TEMPO

TERREMOTI E BURRASCHE

Nevicate nel Bresciano

Si ha da Brescia che la temperatura si è notevolmente abbassata da alcuni giorni. Il maltempo è incominciato in provincia da quattro o cinque giorni. Si ebbero anche delle grandinate presso Salò. Lunedì si ebbe in Valtrompia una discreta nevicata. — Però ieri il sole disciolse la neve, ma oggi ha ripreso a nevicare in tutte le parti dell'alta Valle, fino a Tavernello. Ha nevicato anche in Valcamonica.

Neve e grandine in Francia

Si ha da Reims che un violento uragano con neve e grandine ha imperversato su parecchi Comuni del circondario, specialmente su Bethany, su Lille, Saint Ilaire le Petit. La folgore è caduta su parecchi fienili incendiandoli. I danni sono rilevanti.

Terremoto nelle Antille

Dispacci da San Domingo annunziano che un terremoto è avvenuto nella regione. Si segnalano alcune vittime. Mancano particolari.

Disastri al Giappone

Si ha da Yokohama che tre violentissime scosse di terremoto hanno terrorizzato la città questa notte.

Una formidabile mareggiata ha fatto naufragare barche e ha danneggiato navi.

Temesi sia considerevole la cifra dei danni; si ignora se debbano deplorarsi vittime umane.

La burrasca a Roma

A Roma e nei dintorni piove da due giorni. La temperatura è rigida come in inverno. Il Tevere si è gonfiato ed è limaccioso.

Giungono da altre parti notizie di grandinate. In molte regioni montuose nevica. Specialmente battuta è la regione del Piemonte.

Eguali notizie si ricevono dalla Francia. Si telegrafa che la neve abbia raggiunto l'altezza di metri 3.50 sul colle del Moncenisio.

CRONACA PROVINCIALE

Talmassons

10 — **I funerali di Luigi Degano** — Oggi a Galleriano seguirono i funerali della povera vittima, Degano Luigi, troncato dal pugnale omicida a soli ventiquattro anni. Povero giovane! sposo da appena tre mesi, adesso che doveva vivere felice in seno alla sua nuova famiglia, un brutale assassino ha spezzato la giovane esistenza, ha gettato nel lutto profondo una giovane donna, una madre infelice. Molti amici di qui si recarono nel paese del delitto per accompagnare la cara salma nel recinto di pace, molte torcie furono inviate dai conoscenti al giovane sventurato: tutti i Talmassonesi costernati dal truce misfatto, piangono insieme *alla vedova disgraziata, agl'infelici* genitori, che videro partire il figlio, rigoglioso nella sua florente giovinezza. Tutti ricorderanno la vittima con affetto e sebbene il suo corpo riposi lontano dalla terra natale, ogni anno, nel mesto anniversario, noi andremo a deporre tanti e tanti fiori sulla sua tomba.

Conegliano

Grandi corse ciclistiche di velocità Indette ed organizzate da un Comitato Studentesco Cittadino, patrocinato dal Club Sportivo Coneglianese domenica 22 maggio ore 16 si svolgeranno sul corso V. E. su di un rettilineo di metri 500, due grandi corse *ciclistiche di velocità per dilettanti* La 1 libera a tutti i dilettanti inscritti all'U. V. I. La seconda riservata solo ai dilettanti che non abbiano mai vinto primi premi in corse federate.

Ricchissimi e numerosi i premi in medaglie oro e vermeille, premio per la società che avrà più premiati nelle due corse. La tassa d'iscrizione è fissata *in L. 1.50 per la I. corsa e* L. 1 per la II. Le iscrizioni sono valide se accompagnate dal relativo importo, e si chiudono il 21 maggio.

Schiarimenti, programmi, inscrizioni presso signor Vecchietti Giuseppe Caffè Nazionale.

Tolmezzo

9 — **Consorzio fra le Cooperative di lavoro in Carnia.** — Domenica ebbe luogo qui l'annunciata riunione dei rappresentanti le cooperative di lavoro esistenti in Carnia per la formazione del Consorzio. Erano presenti i delegati delle coop. di Ampezzo, Cavazzo e della Carnica. *Presenziavano* inoltre l'adunanza i sigg Cella Vittorio e Giovanni Gressani quali sindaci della cooperativa di lavoro di Tolmezzo e Mazzolini in qualità di relatore del progetto di Statuto per la costituzione del Consorzio.

Dopo lettura e discussione dello statuto che venne approvato con qualche modificazione si deliberò di indire per domenica 15 corr. un'altra riunione di tutti i rappresentanti delle coop di lavoro della Carnia alle ore 9 ant. per passare alla legale costituzione del Consorzio stesso.

Palmanova

Assemblea operaia — Per domenica 15 corr. è convocata l'assemblea della Società Operaia per la nomina di cinque consiglieri e dei revisori dei conti: ve n'è pure convocata una per sabato 20 corr. per l'approvazione del conto morale finanziario 1909. Domenica le urne rimarranno aperte dalle 10 alle 15.

Osiamo sperare che qualche interessato *se ne voglia occupare* ed intervenire una buona volta a queste adunanze, rendendo — se vogliamo — meno evidente la trascuranza biasimevole che si è sempre avuta per la istituzione che da tanti e tanti anni dimostra la sua grande utilità ed il nobile scopo.

Pordenone

11 — **Una conferenza del prof. Spangaro.** — Il prof. dottor Saverio Spangaro, la cui famiglia paterna vive nella nostra città, verrà qui domenica p. v. 15 corr. e al teatro sociale alle ore 15 parlerà sull'argomento: *Chirurgia del passato e chirurgia del presente.* Egli, chirurgo primario dell'ospedale di Verona e docente di clinica chirurgica alla R. Università di Padova, tratterà il tema con sicura competenza e dalla sua bocca anche i profani apprenderanno quanto oggi la chirurgia sia progredita e di quanto sollievo sia ai poveri pazienti. Il ricavato netto andrà a beneficio dell'erigendo ospedale di Pordenone e della locale *Trento-Trieste*.

Una commemorazione della Spedizione dei Mille. — Oggi, 50 anniversario dello sbarco a Marsala, il prof. Egidio Fracassi, benemerito insegnante di qui e simpaticamente conosciuto in paese anche per la sua attività patriottica a beneficio dei fratelli d'oltre il confine, commemorò nell'aula maggiore della scuola tecnica la gloriosa spedizione dei Mille.

Seguì Garibaldi e i suoi mille soldati durante la perigliosa traversata del mare fino all'approdo in Sicilia del *Piemonte* e del *Lombardo*. Con felicissime ed affettuose parole narrò la magnifica, miracolosa impresa del Duce nell'isola del fuoco; le vittorie splendide di Calatafimi, di Palermo, di Milazzo, di Palermo e del Volturno furono rievocate alla fantasia degli *uditori* con *rara* pote za *drammatica*. Continuò dicendo che in futuro sarà la leggenda e non la storia quella che ricorderà le imprese grandi dell'Eroe e de' suoi devoti soldati. Finì immaginando che Garibaldi abbia a risolgere quando la patria chiamerà all'ultimo cimento e che, da lui *guidata*, l'Italia trionfi sopra i suoi eterni nemici.

L'oratore ebbe molte congratulazioni e vivissimi applausi.

La municipalizzazione del Dazio — Col 31 dicembre 1910 scade la convenzione stipulata con la ditta Gressani, appaltatrice del Dazio. Il Comune ha deliberata la municipalizza-

zione dell'importante servizio. L'utile che tale delibera sarà per apportare alla nostra città si ritiene considerevole dato il continuo aumento di popolazione che consigliò la ditta appaltatrice a «spontaneamente» offrire ben 15 mila lire annue in più del canone prima pattuito.

S. Giorgio di Nogaro

11 — **Consiglio Comunale** — Domani 13, alle ore 3.30 pom., si riunirà il nostro Consiglio comunale per la trattazione di vari importanti argomenti.

Gemona

Beneficenza — La ditta Giuseppe de Carli offrì al Patronato scolastico L. 50 per l'iscrizione a socio perpetuo del compianto Diego de Carli, un buon giovanetto testè morto a 16 anni ed al quale ieri furono fatti imponenti e commoventi funerali.

Chiusaforte

10 — **Fornitura militare** — Giorni sono, ospite sempre gradita, giunse fra noi la 4.a Compagnia del I. Regg. Alpini da Cuneo e non appena arrivata il signor Maggiore comandante il battaglione procedette all'esperimento d'asta per la fornitura viveri alle truppe.

Diversi furono i concorrenti e questa volta il solito *mezzo secolare* fornitore è restato tagliato fuori per la sostenutezza dei prezzi; ma ecco che ricevute le offerte il Comando, non si sa perchè, indice pel giorno successivo un nuovo esperimento, di modo che ormai noti i prezzi l'offerente che fa il maggiore ribasso si trova come altre volte ad essere lo stesso.

Veramente non si sa se quest'atto del Comando che si debba giudicare con sopportazione. Può darsi benissimo che ciò sia fatto nell'interesse del governo, ma non può piacere ad alcuno.

Perchè non si fece altrettanto per le truppe di Moggio e Resiutta? E se vi era quest'interesse perché non si fece un terzo, un quarto o tanti altri esperimenti fino ad acquistare la certezza che non sarebbero presentati ulteriori ribassi?

Può darsi che i danneggiati, con quanta ragione non lo so, abbiano a ricorrere a chi spetta; è certo intanto che in paese i commenti sfavorevoli sono moltissimi.

CRONACA CITTADINA

Il maltempo ed il bel tempo

Li abbiamo riavvicinati in un contrasto stridente che non rappresenta altro che la realtà dei fatti.

Fino a ieri, *infatti fitte nuvolaglie*, riempivano il cielo in cui a tratti a tratti faceva vani tentativi di apparire il sole. Una temperatura abbastanza fresca ci deliziava senza avere nessuna speranza di prossimo rabbonimento. Mentre, ad aggiungere sconforto, ci arrivavano le notizie dall'alta Carnia dove la neve aveva fatta la sua ricomparsa *sugli alberini in fiore e sui* prati costellati di margheritine e di viole.

E ci dicevano che tale perturbamento atmosferico avrebbe da durare ancora a lungo per influenze malefiche e segrete della cometa Halley.

Invece oggi un cielo di *zaffiro* trionfa in tutta la sua purezza e *radiosità il sole*. E *speriamolo*, per lungo tempo!

Ancora commemorazione dei Mille

Abbiamo *scritto ieri come alle* Scuole Tecniche, a cura di quell'egregio Direttore prof. Lazzari, abbiano gli studenti tutti festeggiata la commemorazione dello sbarco di Marsala.

Anche nelle altre scuole seguì la commemorazione della stessa solennità patriottica.

Lo professoressa signorina Zennaro ricordò *la gloriosa data in* un'aula scolastica alle alunne delle scuole normali e complementari ed il prof. Gentilini, nell'aula Magna dell'Istituto Tecnico, tenne un discorso commemorativo agli studenti del Ginnasio-Liceo.

Tanto l'una quanto l'altro con splendide ed indovinate rievocazioni storiche ricordarono gli avvenimenti che si connettono *alla leggendaria ed eroica* spedizione dei Mille. Ebbero larga messe di applausi.

"Ippolito Nievo,,

Veniamo informati che per iniziativa di una associazione patriottica locale *si terrà al Sociale, verso la fine del* mese corrente, una interessante conferenza, intorno ad Ippolito Nievo.

La figura del grande patriota e brillante scrittore verrà illustrata da un chiarissimo oratore.

L'arcivescovo verrà domenica

Il nuovo Arcivescovo Mons. Antonio Anastasio Rossi farà il suo ingresso, anzichè sabato, domenica mattina 15 corr. arriverà alla nostra stazione col Diretto delle 7.43

La direzione diocesana ha spedito a tutte le associazioni aderenti una circolare d'invito perchè domenica mattina si trovino alla *stazione, onde* rendere più solenne l'ingresso del nuovo Arcivescovo.

Un'escursione in Carnia

Per domenica prossima la S. A. F. indice una escursione in Carnia. Partenza da Udine col *primo treno* delle 6 in coincidenza — festiva — col primo treno della nuova linea. Da Villasantina escursione all'altipiano di Lauco che offre bellissimo panorama, e discesa per Fusea a Tolmezzo. Ritorno a Udine con l'ultimo treno.

Echi del suicidio di Tolmezzo

Di sventura in sventura

Abbiamo ancora lunedì scorso narrato del tentato suicidio dell'amato e colto tenente padovano Lanari, avvenuto a Tolmezzo. E mentre giungono di lui notizie tranquillanti, ecco che a quella sventura, un'altra se ne aggiunge: il padre del tenente, il solerte ufficiale giudiziario della pretura del *III Mandamento, Luigi Lanari*, al quale per alcuni giorni la notizia, fu tenuta nascosta, nell'apprendere l'atto disperato del figlio, fu assalito da grave e improvviso malore. Fu raccolto e assistito dai famigliari.

Le condizioni del malato ieri si sono migliorate: *facciamo per lui* e per la sua famiglia i più fervidi auguri.

MOVIMENTO OPERAIO

Società Operaia Generale

Il Consiglio in seduta

Iersera alla presenza di 14 Consiglieri ebbe luogo l'ordinaria seduta del Consiglio della Società Operaia Generale.

Presiedeva Antonio Cremese, il quale dichiarata legale la riunione invitò il segretario a dar lettura del verbale della precedente seduta che venne approvato.

Alcuni consiglieri riferirono che i neo eletti sigg. Luigi Pignat e avv. Ermete Tavasani dichiararono di non poter accettare la carica di consigliere per le molteplici loro occupazioni. Il Consiglio prese atto.

Venne data lettura di una lettera del consigliere sig. Angelo Rigo in cui questi declinava la carica per le sue occupazioni.

Venne approvato il conto del mese di aprile che si chiude con un fondo di cassa di Lire 252.747.36.

Avverte, il vice presidente, che il cassiere ed i revisori dei conti eletti nella precedente seduta accettarono il mandato tranne il signor Gabriele Tonini. *Il consiglio lo sostituisce col sig.* Ugo Zilli.

Venivano nominati arbitri della Società per decidere sulle controversie i sigg. Carletti prof. rag. Ercole e Seitz Giuseppe Ernesto.

Venne demandato incarico alla Direzione di fissare il giorno e l'ora per la convocazione dell'Assemblea trimestrale.

Vennero mandate lettere a proprietari di stabilimenti industriali affinchè accordino il permesso ai membri della Direzione ed al Segretario sociale di tenere delle conferenze agli operai affine di indurli ad iscriversi alla Società ed alla Cassa Nazionale.

Comunicò il vice presidente i giorni e le ore in cui avranno luogo gli esami alla Scuola d'arti e mestieri, dicendo che la Direzione delle scuole espresse il desiderio che qualcuno della Direzione e del Consiglio vi assistesse.

Dopo altre comunicazioni d'ordine amministrativo il vice-presidente invitò i consiglieri ad *affiatarsi* circa la nomina del Presidente.

Esperita la votazione, si ebbe il seguente risultato: votanti 14, Liesch Ernesto voti 11, Bissattini 2, schede bianche 1. Si proclama eletto presidente il sig. Ernesto Liesch, il quale accettando ringrazia della fiducia.

La Direzione resta così costituita: *Liesch Ernesto, presidente; Cremese* Antonio, vice-presidente; avv. Cosattini Giovanni direttore, Grassi Amedeo Libero direttore, Mauro Daniele direttore

Cantanti! Per conservare la vostra voce bevete solo la Reale Birra di **Puntigam.**

Una sfida che non ha luogo

Tra il corridore dilettante Mecchia Federico di Pordenone ed il professionista Barnaba di Buia, in seguito alle corse di domenica, era stata lanciata una sfida, con la posta di 100 lire, che sarebbero toccate a chi primo avesse compiuto il percorso che avrebbero essi concordato tra loro.

Tale sfida avrebbe dovuto aver luogo ieri su percorso Udine-Tricesimo e viceversa; ma il tempo la mandò a monte e riunì gli avversari, anzichè ad un duello... di gambe, attorno ad una tavola bene inaffiata di vini generosi.

Bianca che cade

Non la neve - bianca anche quella - è caduta nella nostra città, come a Forni Avoltri, a Sauris, a Sappada, ad Auronzo, *ma la sartina Bianca* Sagati, la quale scendendo dalle scale, poneva il piede in fallo e cadeva in sì malo modo da prodursi diverse contusioni alla spalla sinistra con probabile infrazione del capo articolare dell'omero destro.

Il dott. *Pozzo dell'Ospitale* la giudicò guaribile in trenta giorni.

Le angoscie di una madre e l'imprudenza di una serva

Ieri sera la ragazzina undicenne De Fanti Emilia di Pietro, abitante in via Francesco Tomadini, si era recata come al solito alla funzione vespertina del mese di *maggio* alla Chiesa delle Grazie. Essa era solita rincasare poi alle 8, ma ieri sera si ritardò alquanto ed allora i fratelli s'impensierirono e cominciarono le prime ricerche. Andarono in Chiesa, girarono nei paraggi della Basilica, ma inutilmente.

E la ragazzina non si vedeva peranco a ritornare; l'ansia dei genitori cresceva sempre più.

Si decise di avvertire la Questura della scomparsa e si andò per ritornare in chiesa. Questa ormai era chiusa. Alcuni amici della famiglia si prestarono volonterosamente a lenire le angoscie della madre della piccina ed assieme si recarono alla Vigilanza urbana ed all'Ospedale. Invano. Che cosa si poteva fare? Ritornarono in Questura per sapere, se le ricerche frattanto fatte dall'Autorità di P. S. fossero approdate a qualcosa.

E bussarono e suonarono un quarto d'ora a lungo al portone delle guardie di città senza che alcuno si facesse vivo a vedere di che si trattasse.

Il sospetto che la ragazzina fosse restata in chiesa e lì addormentata rispuntò ancora una volta. La comitiva dei ricercatori ritornò indietro ed andò a suonare il campanello del Parroco. Mons. Dell'Oste venne alla finestra e, saputo che cosa si voleva, scese in fretta, aprì la chiesa, accese le lampade elettriche ed aiutò lui pure a ricercare la piccola Emilia.

Si frugò per ogni angolo, si cercò dovunque, inutilmente ancora. Ormai ogni speranza di trovare la scomparsa era perduta. Ciò non ostante girarono assieme tutto il giardino e la riva, collo stesso infruttuoso risultato.

E ritornarono a casa stamane verso le 3, senza poter recare alla madre la quale ansiosa attendeva la figlia, altro che parole di incoraggiamento e di fiducia. La povera donna però non sapeva convincersi e piangeva disperatamente.

Stamane verso le 7, alla casa del sig. De Fanti una scampanellata risuonò festosa e gaia. Aperta la porta, si vide la piccola Emilia entrare di corsa, rossa e quasi vergognosa. I genitori le domandarono subito dove fosse stata tutta la notte ed essa raccontò che la domestica *della famiglia* Morocutti l'attirò in casa e non la lasciò più sfuggire. Alle proteste della bimba che voleva andarsene, la vecchia Perpetua rispose con una serrata di catenaccio.

Naturalmente i genitori della fanciulla non si accontentarono di questo racconto e si recarono dalla Famiglia Morocutti ad interrogare la serva. Questa *fece quasi lo stesso racconto della* ragazza dicendo che la tenne in casa perchè cantasse la *ninna nanna* ad un fanciullino che non voleva addormentarsi in nessuna maniera.

Naturalmente la serva si ebbe per la sua grave imprudenza una buona lavata di testa che è sperabile gli possa servire.

Camera di Commercio

Denuncie delle ditte durante il mese di aprile 1910:

Fratelli Nodari, Udine — Cessazione del *commercio* di rappresentanze e commissioni.

Lodovico Nodari e figlio, Udine — Società in nome collettivo per l'esercizio di commissioni e rappresentanze. Durata anni 5. Proprietari e firmatari, anche separatamente, escluse le obbligazioni verso terzi e cambiarie, i signori Lodovico Nodari fu Girolamo e *Volturno Nodari di Lodovico*; quest'ultimo emancipato. (V. Boll. Ann. Leg. n. 84 del 20 aprile 1910).

Banca M. S. Coop. di Latisana, Latisana — Autorizzato il direttore Ermanno Rossetti a farsi condiuvare nel suo ufficio dal dott. Virgilio Tavani.

Società Anon. Coop. di Consumo di Segnacco. Segnacco — Sciolta la società (V. Boll. Ann. Leg. n. 79 del 2 aprile 1910).

Fratelli Cotterli, Udine — Officina da fabbro ferraio. Proprietari e firmatari i signori Cotterli Antonio fu Giovanni e Cotterli Giuseppe fu Paolo.

Antonio Cesare Marchi, Aviano — Commercio tessuti, mercerie, legnami, vetri, cere e affini. Proprietari e firmatari, anche separatamente i fratelli Mario, Giulio-Emilio e Ali Marchi fu Antonio Cesare.

Romolo Panseri, Udine — Manifatture, sellerie, fornitura militari ecc. Proprietario e firmatario il titolare.

Picco Luigi fu Luigi, Cividale — coloniali, *salsamentarie*, farine e appalti forniture. Proprietario e firmatario il Titolare.

Valeriano Lorenzoni, Udine e filiale in S. Giorgio di Nogaro — Ufficio spedizioni e trasporti internazionali. Proprietario e firmatario il titolare.

Tomè e Coccolo, S. Vito al Tagliamento — Sciolta la società. (V. Boll. *Ann.* Leg. n. 85 del 23 aprile 1910).

Banca Commerciale Italiana, Milano — Conferito al sig. Lajos Schlesinger la facoltà di firmare in rappresentanza della succursale di Udine.

Lotti e C., Codroipo — Società in accomandita semplice. Elevato il capitale sociale a L. 600.000 versato per metà dalla ditta accomandante G.mo Muzzati *Magistris e C.* e per l'altra metà del gerente Lotti Roberto. Prorogata la durata al 1 luglio 1914.

Degani e Gervasi, Udine — Sciolta la società.

Mazzolini e Cainero, Cavalicco — Molino Foster. Sciolta la società nominando liquidatore il socio Cainero Luigi.

II. Congresso Magistrale Veneto

Il Comitato ordinatore ci comunica:

La tessera pel Congresso costa lire 0.50 I soci potranno procurarsela rivolgendosi al Presidente della propria Sezione o presso la Cartoleria Vanzo all'Antenore (Padova) o il giorno stesso presso la sede del Congresso ex Teatro Concordi, presso il Duomo. L'adunanza *si aprirà alle 9.30.*

Dopo l'adunanza avrà luogo il banchetto sociale. La quota è fissata in lire 2.50.

Le adesioni al banchetto si ricevono a tutto il mercordì 18 p. v. presso la Cartoleria Vanzo all'Antenore (Padova) o si mandano a Sebastiano Brunello (Este) con semplice viglietto da visita.

Tutta la corrispondenza va indirizzata a Sebastiano Brunello (Este) segretario del Comitato ordinatore.

I Congressisti, muniti della tessera del Congresso possono visitare l'Esposizione di Pontevigodarzere pagando solo 50 cent. d'ingresso.

Sempre gli accenditori automatici

La *Gazzetta di Venezia* e un giornale di Padova pubblicano la seguente notizia che alle Finanze ci si è detta infondata:

«Com'è noto, non solo i fabbricanti ed i rivenditori, ma anche i privati possessori di accendisigar automatici sono obbligati a sottoporre gli apparecchi alla bollatura, previo il pagamento della tassa di lire 1.50 per ciascun apparecchio, oltre il diritto di licenza pei *fabbricanti e rivenditori.*

Quanto prima scadrà la concessione, accordata dal Ministero, della bollatura senza procedimento contravvenzionale, ossia senza applicazione della multa non piccola comminata per gli accenditori trovati nello Stato senza bollo.

«Molti della Provincia non hanno ancora ottemperato a *tale obbligo*, onde è ad essi consigliabile che si abbiano a mettere d'accordo per riunire in pacco postale i loro accendisigari e spedirli al locale Ufficio d'Intendenza di finanza perchè siano bollati. Contemporaneamente dovranno spedire una cartolina vaglia (intestata all'Ufficio stesso) per l'importo corrispondente o complessivo della tassa e del pacco postale di ritorno, con un elenco nominativo dei singoli proprietari degli apparecchi i quali dovranno essere involti separatamente in carta portante almeno il numero d'ordine applicato ai rispettivi proprietari nell'elenco».

L'appello della Padova-Bovolenta

La causa per la corsa della Padova-Bovolenta che il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Venezia ha appellato contro la sentenza del Tribunale di Vicenza, che assolveva i conti De Lazzara, Orti Manara e Paltrinieri mentre condannava il sol conte Dal Torso per omicidio colposo, sarà discussa a Venezia il 30 del corrente mese.

CREDIAMO DOVEROSO

far conoscere al pubblico che per guarire le malattie delle vie genito-urinarie, veneree e sifilitiche si devono usare i rinomati medicinali CASILE, gli unici che sono ritenuti dalle celebrità mediche estere e nazionali come un vero progresso per la scienza. (Vedi la IV pagina).

Pari a Puntigam non v'ha
Una Birra per bontà,
Ne dimostra l'asserzione
Tanta e forte importazione...
Il consumo è comprovato
Giornalmente raddoppiato,
Puzzi a tutti contentare
Manca il tempo a fabbricare.

Varie di cronaca

Per il bambino nei due primi anni d'età, ogni disordine nella sua alimentazione costituisce un affare serio e critico, tanto se il difetto risiede nella composizione qualitativa e nella preparazione degli alimenti, quanto se è data da un «eccesso» delle razioni. Nella scelta dei nostri cibi non dobbiamo perciò dimenticare, che sarebbe un errore preparare gli alimenti solamente alla stregua di criteri chimici. Tali alimenti preparati nei laboratori sulla base di formole ben studiate, sono di solito rifiutati dallo stomaco stesso. Il profano sente instintivamente ciò che fa pel suo stomaco, tanto riguardo ai cibi, come riguardo alle bevande. La sua esperienza gli insegna di comporre i suoi alimenti formandoli con sostanze animali e vegetali, secondo il proprio istinto. A queste esigenze risponde, come pochissimi altri alimenti, la nota Farina Nestlè tanto per i bambini, che per gli adulti, poichè essa proviene dal regno animale, per il suo contenuto di latte e dal regno vegetale per il suo contenuto di farina di biscotto e zucchero; essa rappresenta quindi la forma tipica dell'alimentazione mista, come l'organismo la gradisce maggiormente. La Farina Nestlè trovasi in vendita in *ogni drogheria e farmacia.*

Guardarsi dalle imitazioni.

L'arresto di due bruti — Ieri sera da Monfalcone furono tradotti alle nostre Carceri quei tali Ernesto Pellarini e Pravisani Antonio di Udine i quali in epoca indeterminata avrebbero offeso il pudore e violata una ragazza se ma fuori P. Grazzano.

Anche Fael in carcere — Ieri venne tradotto alle carceri giudiziarie di Vicolo Porta l'ex-segretario comunale Nicolò Fael, condannato in contumacia dalla nostra Corte d'Assisie a 18 anni di reclusione per peculati *e falsi in danno del Comune di Andreis*

Cane morsicatore che viene ucciso — Il cantoniere Giuseppe Beccio di anni 41 veniva ieri morsicato da un cane alle dita della mano sinistra. Il cane però veniva subito ucciso da un vigile rurale con una fucilata nella testa. Il Beccio fu medicato all'ospedale e giudicato guaribile in pochi giorni.

Il cane veniva portato al macello dove il veterinario dott. Dalan ne recava la testa per inviarla all'Istituto *antirabbico di Padova.*

Offerte. — Il signor Giovanni Marcuzzi consigliere della «Trento-Trieste», in morte della sig. Clelia Manganotti all'Associazione stessa L. 2.

— A favore della Colonia Alpina in morte di de Carli Diego, di Gemona: Prof. Antonio Silvestri L. 5; di Bossi Clelia: Forni Gino L. 1.

— A favore della Società pro Infanzia in morte Bossi Clelia Picecco Ada L. 2

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Padre e marito modello

Saut Marco fu Antonio d'anni 45 Clauiano è imputato di aver percosso con la forca la moglie Maria Tosoratto ed il figlio *Giuseppe cagionando* ad essi ferite che guarirono entro il decimo giorno.

Pesa pure su di lui l'imputazione di aver rivolto minaccie a tutti i figli, di avere contro di essi profferite ingiurie, di aver in una sera del dicembre 1908, in una delle solite serate, fiaccato alla moglie l'osso del collo ed *atterrato il figlio Alfonso in modo da* produrgli una lesione grave al gomito sinistro, guarita in 4 5 giorni di cura. Nè questo basta.

Il 31 ottobre ultimo scorso riprendeva ancora a litigare in famiglia e bastonava con un nodoso bastone la infelice moglie ed un altro *figlio*. Di tutti questi reati messi assieme è egli chiamato a deporre. Il Tribunale è presieduto da Zamparo, P. M. Schiappolli.

Al banco della difesa sedeva l'avv. Maroè. Si escussero cinque testi che concordi deposero sulla cattiva condotta del Saut e sul suo carattere collerico e furioso.

Il P. M. domandò la condanna dell'imputato al massimo della pena; il difensore avv. Maroè cercò in ogni *modo di scagionare* il suo difeso e domandò una condanna mite. Il Tribunale appioppò a quel fior di marito e di padre mesi 17, giorni 16 di reclusione, spese e danni da liquidarsi in separata sede.

PRETURA I MANDAMENTO

Le baruffe di via di Mezzo

E' la prima udienza, presieduta dal nuovo Pretore dott. Borsella; da P. M. funge Bertoncelli, canc. Torano Imputata di lesioni *ed ingiurie* è certa Regina Rossi di via di Mezzo la quale nel febbraio scorso avrebbe lanciati epiteti offensivi alla fruttivendola Travanutti Luigia ed aiutata dai coniugi Turco Attilio e Passalenti Elvira l'avrebbe anche percossa.

Dopo vivaci battibecchi tra le donne delle parti che provocano frequenti scoppi d'ilarità tra il pubblico, il processo finisce con la condanna della Rosso a 76 lire di multa, legge Ronchetti, e l'assoluzione degli altri imputati.

Dopo il danno la condanna

La sera del 14 ott. u. s. il contadino Facile Luigi di Magredis, Mauro Luigi di Giovanni e G. B. Bossi da Salt entravano con il carro carico di legname entro le sbarre al passaggio livello della Pontebbana presso la Ditta Piussi e restavano investiti dal diretto sopraggiungente. Le armente che trascinavano il carro venivano uccise ed il Rossi gettato violentemente a terra, ove riportò contusioni che lo tennero in letto all'Ospedale 24 giorni.

E ieri comparvero dinanzi al Pretore in forza dell'art. 314 del Codice penale, perchè con la loro imprudenza avrebbero potuto essere causa d'un disastro ferroviario, scongiurato dalla prontezza del macchinista!!

L'amministrazione delle ferrovie si è costituita Parte Civile con l'avv. Gino Garavella dell'ufficio legale ferroviario di Venezia. Il Facile è difeso dall'avv. Mossa, il Rossi dall'avv. Celotti, il Mauro dall'avv. Doretti.

La Parte Civile conclude per la condanna e rifusione dei danni.

Il Pubblico Ministero chiede la condanna a 75 giorni ciascuno.

I difensori tutti perorano per l'assoluzione dei loro raccomandati; ma il pretore dopo lunga deliberazione, condanna il Facile a 75 giorni di detenzione L. 42 di multa, L. 30 per costituzione e rappresentanza di Parte Ci-

La C... per ... deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

vile, ai danni da liquidarsi in separata sede e alle spese.

Contravvenzione che sfuma

Tutti i salumieri di Piazza Mercato nuovo furono chiamati a rispondere di contravvenzione alle disposizioni municipali per non aver applicato, come di dovere, i piombini alle carni insaccate. Ecco il nome dei contravvenuti:

Feruglio Luigia, Teresa Musnick, Giuseppe Biasone, Luigia Feruglio, De Ambrogio Luigi, Plaino Luigi, Antonio Roiatti, Anna Plaino, Anna Abrami, Plaino Giuseppe, Garlatti Alessandro, De Ambrogio Luigi.

Difensori avv. Cosattini e Tavasani.

Il Pretore, nonostante parere contrario del P. M. li mandò assolti.

CRONACA DELLO SPORT

La corsa ciclistica di Pordenone

Ci viene oggi comunicato il programma della Grande Corsa Ciclistica su strada indetta dall'Unione Ciclistica Pordenonese che si terrà il giorno 29 corrente libera a tutti i dilettanti, nel seguente percorso:

Pordenone — Fiume — Pordenone — Fontanafredda — Vigonovo — Ranzano Polcenigo — Fiaschetti — Sacile — Fontanafredda e Pordenone; Km. 55 circa a tempo massimo ore 2 1/4.

Le iscrizioni si chiuderanno alle ore 24 del giorno 28 maggio, e si ricevono presso il segretario dell' *U. C. P.* sig. Adami Cornelio.

La iscrizione non sarà valida se non accompagnata dalla relativa tassa di L. 2 pei non soci, e di L. 1 pei soci dell'U. C. P.

La corsa avrà luogo con qualunque tempo.

I premi sono i seguenti.

Al primo arrivato: Grandissima medaglia d'oro dono dei soci dell'U. C. P. e diploma — 2. medaglia d'oro e grande diploma — 3. medaglia grandissima vermeil e diploma — 4. medaglia d'argento grande e diploma — 5. medaglia grande d'argento e diploma.

Alle Società che avranno maggior numero d'arrivati nel tempo massimo diploma d'onore.

Sono già moltissime le iscrizioni.

Fra Libri e Riviste

Una pubblicazione commemorativa dei «Mille»

Compilato dal prof. Giovanni Piazzi e pubblicato dalla Società Editrice *L'Attualità* (Via Moscova, 27 Milano) è uscito uno splendido numero unico, *commemorativo* dei Mille.

Eccone il sommario:

Garibaldi! Quadro a colori del pittore A. Magrini. — L'Inno dei Mille: disegno di Leonardo Bistolfi. — Epigrafe di Mario Rapisardi. — Sospiro di Sicilia: Versi di Giovanni Bertacchi. — Grido di libertà! disegno di Leonardo Bistolfi. — I precursori: dello Storico (con 4 illustrazioni). — Le voci di gioia: disegno di Leonardo Bistolfi. — La vigilia: di Giovanni Piazzi (con un' illustrazione). — La notte sacra: Versi di Cesare Rossi (con un' illustrazione). — La spedizione: di Aldo Sorani (con 14 illustrazioni). — Carmelo di Mont'Erice: Novella di Antonio Beltramelli (con 3 disegni del pittore A. Magrini). — La vittoria di Reggio: Versi di Luigi Rasi. — Elegia della solitudine: disegno di Leonardo Bistolfi. — L' isola del silenzio canoro: di Ettore Janni (con 3 illustrazioni). — Lo sbarco di Marsala: disegno di M. Rutelli. — Il vice console sardo di Marsala: di Alessandro Luzio (con un' illustrazione). — Sonetto del carcere: di Luigi Pastro — Garibaldi! di Guido Mazzoni. — Gli ultimi momenti di Anita Garibaldi: quadro a colori di P. Bouvier. — Entrata di Garibaldi in Palermo: disegno di M. Rutelli. — Nino Bixio: di Ferruccio Quintavalle (con 2 illustrazioni). — L'eroe: disegno di Leonardo Bistolfi — Garibaldi vuol dormire: di Francesco D'Ovidio. — La fidanzata del garibaldino: quadro di Gerolamo Induno. — Problemi morali: di Ferdinando Pasini. — Forse: Versi di Ugo Ghiron. — Giacomo Pomba: di Avancino Avancini. — La stampa satirica e i mille: di Pietro Nurra (con 4 illustrazioni). — Il ritorno dell'eroe: di Silvio Zambaldi.

Della bella pubblicazione, fatta sovratutto per distribuire quale patriottico ricordo a scuole, collegi, ecc. è stata fatta un'enorme tiratura. Essa è stata posta in vendita a 50 cent.

D' oltre confine

L'affare Colpi a Trento

Continuano gli arresti e le perquisizioni

Trento 11 — Anche la giornata di ieri non è stata d'ozio per gli inquisitori e pei poliziotti. Abbiamo da registrare un *nuovo* arresto nella persona di Ailziero Dante (fratello di due altri già arrestati) e la perquisizione alla Società Ginnastica e di varie case private.

Di preferenza si vanno a perquisire le cantine. Pare si vada alla caccia degli esplodenti. Vè ne hanno abbastanza delle cantonate prese due anni or sono col famoso processo viennese delle bombe triestine. Vogliono il *bis!*

F. Cogolo unico estirpatore dei CALLI. Via Savorgna.
Vedi in quarta pagina

VARIETA'

Il coraggio dei nostri artisti

Sulla scena, a differenza degli attori, le nostre attrici mostrano un coraggio a tutta prova. Così, per dimostrarlo, Giovanni Emanuel, diveniva un uomo impossibile. Si sentiva piccino, quasi umiliato; domandava consigli e ripeteva a memoria le sue scene stando nelle quinte, e guardava smarrito gli attori che lo circondavano. Ma non appena si presentava sulla scena, era come trasformato.

In uno sforzo supremo riusciva a dominarsi completamente; quando però ritornava nel suo camerino, cadeva spossato sulla sedia e si fissava nello specchio, asciugandosi il sudore.

Ermete Novelli centuplica, nelle sere delle *prime*, la sua attività: I suoi occhi vedono al di là del palcoscenico, scrutano e sono *ammonitori*.

Ermete Zacconi è nervoso, ma rassegnato. La sua fibra è forte e non lascia trasparire nessun segno. Alla fine prova un senso di gran sollievo. Ferruccio Benini è ilare; Zago, invece, sbuffa se la *prima* rappresentazione va male, e sbuffa anche quando va bene. Ferruccio Garavaglia fa pena. Pare un uomo che esca da una grave malattia. Il suo sistema nervoso è tutto sossopra, ed ha bisogno negl' intervalli di riposarsi per qualche minuto.

Calmi e sempre tranquilli rimangono Andò, Talli, Ruggeri, De Sanctis, Carini.

Ferravilla, negl' intervalli della prima recita di un nuovo lavoro, disegna dei paesaggi sulle pareti del suo camerino e fuma la pipa e si accomoda allegramente la bambagia rosa sulla punta del naso. Giovanni Grasso, invece, beve la birra e l'offre agli amici nell' unico bicchiere che ha alla portata di mano; ma di solito non beve che lui e il macchinista. Le nostre attrici, in generale, sono molto calme.

La Duse non parla e si chiude nel proprio camerino; e così Irma Gramatica e la Vitaliani, aspettano verso la fine della recita a scambiare cogli assidui del palcoscenico le impressioni della serata.

La Reiter, la Mariani, Emma Gramatica, Tina di Lorenzo, la Paoli, la Galli, la Melato, sono liete di sentire le prime impressioni del pubblico e della critica e di chiacchierare mentre aspettano che lo spettacolo sia ripreso.

L' avventura d' un collezionista

Narrano le «Nouvelles» questo curioso aneddoto d' un collezionista. La cosa può non essere nuova, ma è sempre d'attualità.

Un grande amatore d'arte, dunque, a Parigi, riceve la visita d' un antiquario che gli propone l'acquisto di un quadro di Romney per la somma di cento ottanta mila lire.

— No, esclama il collezionista, io ne ho parecchie di opere, e non ne voglio più. Che volete che io ne faccia d' un Romney?

L'antiquario se ne va.

Qualche giorno dopo si reca dal collezionista il direttore d' un museo tedesco il quale gli chiede di fargli visitare la collezione.

Il collezionista, avarissimo dei suoi oggetti, si sente molto «touché» della visita del direttore d' un museo, e ordina a un suo segretario di condurre il visitatore nelle sale delle collezioni e di riferirgli quel che egli avrebbe detto. Poco dopo il segretario ritorna e riferisce che il visitatore ha molto ammirato la collezione, ma non ha potuto non rilevare la mancanza d' un Romney.

— Un Romney! — esclama il collezionista.

Subito, scrivete al tale antiquario e ditegli che devo parlargli.

Arriva poco dopo l'antiquario, ma è troppo tardi: il Romney è stato venduto. Come fare? L'antiquario però soggiunge che conosce il proprietario d' un Romney....

— Ebbene recatevi subito da lui e avvisatemi.

Primo telegramma: Visto il Romney, bellissimo: proprietario fa difficoltà a venderlo.

Risposta: Acquistatelo a ogni prezzo.

Secondo telegramma: Proprietario domanda trecentocinquanta mila lire.

Risposta: Accetto.

E il Romney in quistione era proprio quello che il collezionista non aveva voluto acquistare a un prezzo inferiore.

Dulcis in fundo

All'esame di storia:

— Qual' è, secondo voi, il più glorioso imperatore romano?

— Vespasiano.

— ??

— Sicuro! Non è a lui che hanno elevato un *maggior* numero di monumenti?

NOTE E NOTIZIE

Il tenente che uccideva i colleghi per far carriera

Un giornale viennese dice che il processo Ofrichter si discuterà il 18 o il 19 corr. A proposito ieri alla Camera due deputati interpellarono il presidente del Consiglio per sapere se intenda protestare contro gli attacchi all'esercito fatti dal giornale ungherese *Budapesti Hirlap*.

All'interpellanza essi allegarono il brano del giornale ungherese, nel quale si leggono i seguenti periodi: L'esercito cerca di sbarazzarsi ignobilmente del tenente Hofrichter il cui delitto è una specialità militare e non può essere generato se non dallo spirito che domina nell'esercito austro-ungarico. Il caso Hofrichter ha messo a nudo l'esercito rivelando quanti animi esasperati si nascondano sotto la divisa militare, con quali mezzi gli ufficiali lavorino per assicurarsi la promozione.

L'Hofrichter nell'esercito rappresenta l'Austria, gli ufficiali ungheresi nell'esercito comune sono trascurati e spesso insultati. Un ufficiale ungherese non sarebbe stato capace di commettere un attentato così infame come quello commesso dal tenente austriaco.

Nemmeno negli antichi tempi del brigantaggio ungherese *vi furono* individui della risma dell'Hofrichter, perchè anche allora *ogni* malvivente ungherese affrontò la lotta apertamente a faccia a faccia con l'avversario.

A proposito della condanna della Balabanoff

Si ricorderà che tempo fa la propagandista socialista Angelica Balabanoff fu condannata a tre mesi di carcere e al bando dall'Austria per due discorsi di propaganda ateistica pronunciati a Trieste. Ora i deputati socialisti alla Camera austriaca hanno presentato la proposta di sopprimere nel Codice le disposizioni che dichiarano, unita la propaganda di ateismo, considerandola antiquata e atta ad essere interpretata tendenziosamente.

Non appare facile, peraltro, che tale proposta sia per essere accettata dalla Camera, ben conoscendosi le tendenze ultra-conservatrici della grande maggioranza di casa.

Mercato dei valori

dalla Camera di Commercio 11 maggio 1910

RENDITA 3.75 0|0 netto	105.69
» 3 1|2 0|0 netto	105.43
» 3 0|0	72.25

AZIONI

Banca d' Italia	1462.75	*Ferrovie Medit.*	420.50
Ferrovie Merid.	697.75	Società Veneta	210.50

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Pontebba	510.50
» Meridionali	370.25
» Mediterrane 4 0|0	503.—
» Italiane 3 0|0	374.25
Credito comunale e provinciale 3 3|4 0|0	504.75

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3.75 0|0	503.50
» Cassa R. Milano 4 0|0	510.—
» Cassa R. Milano 5 0|0	510.50
» Istituto Italiano, Roma 4 0|0	510.50
» Idem 4 1|2 0|0	521.50

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	100.62	Pietrobur. (rubli)	267.47
Londra (sterline)	25.41	Romania (lei)	99.50
Germania (mar.)	124 —	Nuovayork (dol.)	5.19
Austria (corone)	105.47	Turchia (lire tur.)	22.74

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile. Udine, 1910 — Tip. ARTURO BOSETTI. Successore Tip. Bardusco.

Comune di Codroipo

A tutto 30 maggio corrente è aperto il concorso al posto di Vice-Segretario. Stipendio lordo iniziale L. 1800. Quattro aumenti sessennali del decimo. Per maggiori schiarimenti rivolgersi al Comune.

Stabilimento Bagni "MARGHERITA"
in Sottomarina di Chioggia
Spiaggia speciale per bambini
Consigliata dalle prim. autor. mediche
Capanne a prezzi modici - Restaurant - Terrazza sul mare - Illuminazione elettrica ecc.
Rivolgersi al Direttore Dott. Cav. BOSCOLO FRANCESCO.

IL VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG dà a tutte le vivande un gusto che forma la delizia dei più delicati palati.

CASA DI SALUTE
TREVISO
presso le sbarre di S. Antonino
Approvata con D. Prefettizio N. 8003 del 16 luglio 1909
Proprietari Simoncelli e Finetti farmacisti

Sciatica reumatica. Guarigione in 24 ore - Compenso posticipato.
Artrite Reumatica anche delle più ribelli - Guarigioni in pochi giorni.
Cura razionale e vantaggiosa di tutte le malattie Reumatiche e Distrofiche anche se croniche.
Gabinetto per analisi Macro e Microscopiche - Applicazioni elettriche con nuovi sistemi.
Certificati di migliaia di guarigioni e schiarimenti a richiesta.
Direzione Medica: Dottor **Ugo Lippi.**

Vestiti Ricamati
La ditta **ANTONIO BELTRAME** *di Via Cavour ha fatto venire da Parigi*
uno splendido Catalogo
di vestiti ricamati di battista, di tela di lino, di zefiro, di tibet, di seta bianchi e colorati, a prezzi assai convenienti.
Le Signore sono invitate a visitare il Catalogo, senza alcun impegno.
Nel contempo potranno pur vedere un RICCO CAMPIONARIO DI RICAMI per biancheria, e il «Figurino di Parigi» ultima moda della **LINGERIE PARISIENNE** *e dei vestiti per bambini.*

Migone Vedi avviso in quarta pagina.

1910
Lignano trasformato
1 Giugno - 30 Agosto
Grand - Hôtel Lignano
RECENTEMENTE RESTAURATO
proprietari conduttori
Angelo Marin e Mario Piani
Il più grande, il più comodo, il più vicino alla spiaggia ed allo Stabilimento
60 stanze prospicienti al mare
sorgente d'acqua potabile per suo esclusivo uso - Camere da Lire 2.50 in più
Vitto alla carta come a pensione
Per maggiore dettaglio o prenotazioni indirizzare corrispondenza **Angelo Marin** — *Marano Lagunare.*

La réclame è l'anima del commercio

Grande Magazzino Mobili
In Via Aquileja n. 15 trovasi un grandioso assortimento di
MOBILI in LEGNO ed in FERRO
Letti in crine - Sedie di Vienna
Reti metalliche, Mobili completi nuovi
CAPITANIO & Comp.

Banca di Udine

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 1,047,000 - Riserva L. 353,020.82

Situazione Generale al 30 Aprile 1910

ATTIVO

1. Cassa, biglietti di Stato, di Banca e valuta metallica		L.	140,897.24
2. Portafoglio: a) Effetti comm. sull'Italia	N. 2315 L. 3,869,891.52		
b) Prestiti cambiari	„ 4860 » 4,887,283.59		
c) Effetti sull'Estero	„ 25 „ 117,726.52		
d) id. per l'incasso	„ 715 „ 827,696.22		
		„	9,001,961.85
3. Effetti in corso d'esazione		„	11,420.05
4. Conti correnti garantiti		„	1.160,915.87
5. Anticipazioni e Riporti Attivi		„	247,704.32
6. Valori di proprietà dell'Istituto		„	2,508,595.15
7. Conti correnti con Banche corrispondenti: saldi debitori		„	1,758,478.62
8. Accettazioni per conto terzi		„	425,944.85
9. Beni immobili e mobilio		„	40,000.00
10. Esattorie		„	2,642,856.85
Totale dell'Attivo		L.	17,937,050.00
11. Titoli in deposito: a) a Custodia	L. 2,487,520.82		
b) a Garanzia di operazioni	» 3,218,066.58		
c) a Cauzione di amministrazione	» 189,000.00		
d) a » di servizio	» 85,000.00		
		»	5,879,587.40
12. Spese e perdite da liquidarsi a fine anno		»	210.536.74
Totale generale		L.	24,027,183.74

CAPITALE SOCIALE

Capitale interamente versato	L.	1,047,000.00
Riserva ordinaria	»	353,020.82
Totale	L.	1,400,020.82

PASSIVO

1. Depositi fiduciari a) Libretti di risparmio	N. 1296 L. 6,761,327.70		
b) Conti Correnti liberi	» 182 » 1,576,873.71		
		L.	7,338,201.41
2. Conti Correnti di corrispondenza — saldi creditori		„	3,009,175.93
3. Accettazioni sull'Estero		„	425,344.35
4. Conti Correnti diversi		„	1,907,076.34
5. Tratte e chèques di ns. Corrispondenti		„	98,497.40
6. Creditori diversi		„	157,309.33
7. Esattorie		„	2,647,660.61
Totale del Capitale Sociale e del Passivo		L.	17,828,540.86
8. Depositanti titoli: a) a Custodia	L. 2,437,520.82		
b) a Garanzia di operazioni	» 3,218,066.58		
c) a Cauzione di amministrazione	» 189,000.00		
d) a Cauzione di servizio	» 85,000.00		
		»	6,879,587.40
9. Risconto dell'anno precedente e rendite dell'Eserc. da liquidarsi a fine d'anno		»	324,049.46
Totale a Bilancio		L.	24,027,183.74

Udine, li 30 aprile 1910.

Il Sindaco M. Misani — Il Presidente ELIO MORPURGO — Il Direttore G. Miotti

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse del 3 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

3 1/4 % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del 3 1/2 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Anticipazioni** e assume in **Riporto**

a) carte pubbliche e valori industriali a	4 1/2 % al 5 1/2
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta / c) merci come da regolamento	4 1/2 - 5 1/2 %
Sconta Cambiali a due firme — (effetti di commercio)	4 1/2 - 5 %
„ **Cedole di Rendita Italiana** a scadere a	2 1/2 %
Apre **crediti in Conto Corrente** garantito da deposito a	4 1/4 % al 5 %

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze **d'Europa e d'oltre Oceano.**

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**

Riceve **Valori in Custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili - **Pieghi suggellati.**

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositorio costruito per questo servizio.

Esercisce l'**Esattoria di Udine e il Mandamento.**
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei correntisti provvede il pagamento delle imposte gratuitamente

WATERMAN « MODERN »

Fountain-Pen della Mondiale **A. A. WATERMAN C.a** di New York. La migliore penna a serbatojo **moderna**, riempimento automatico, garantita.

Trovasi nelle migliori Librerie-Cartolerie. Chiedere Cataloghi gratis.

Agente Generale per l'Italia e tutt' Europa: Ditta G. CABRINI - MILANO.

Per qualunque inserzione sul nostro giornale il «*Paese*» rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Via Prefettura, 6.

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino scatola per 10 Ett. L. **1,50**, per **20** L. **3,00**, per **50** L. **6,00**, Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro o lampante qualsiasi Vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti, Scatola per **10** Ett. L. **4,00** — Buste saggio dose per **2** Ett. **1,50**.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle buccie dell'uva. Per colorire **2** Ett. circa di Vino basta **1** litro di Enocianina che costa L. **400** vetro compreso. Franco domicilio.

Carbonifera polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa i diffetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del Vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg.mo L. **3.50**.

Disacidificatrice del Vino, cura e guarisce qualunque Vino affetto da spunto o fortore (acido) ritornandolo al suo primiero stato. Scatola da **5** a **10** Ett. L. **4,00**. Buste saggio dose **1** Ett. L. **1,00**.

Rigeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentandone la resistenza e la saporidità. Pacco per **4** Ett. L. **5,00**.

Specialità scientificamente moderne e permesse dalla legge - **18 massime onorificenze.**

Rivolgersi al premiato Laboratorio Enochimico **Cav. G. B. RONCA - VERONA** istruzione e catalogo gratis. — Per posta Cent. **30** per più scatole Cent. **60**.

FAGIUOLI GIGANTI

Si seminano in tutti i terreni dal Marzo al Giugno. Verde, a 40 centimetri, il baccello è ricercatissimo come l'asparago. A maturazione il baccello è lungo circa un metro. Prodotto immenso sino a Novembre. Si spediscono cento semi contro vaglia o francobolli per L. 1.50 a L. Sivori, viale Romana, 34, Milano.

METARSILE MENARINI

Fosfo - metilarsinato di ferro - per uso interno e via ipodermica

Cura: Anemia - Clorosi - Neurastenia - Malaria - Esaurimenti nervosi - Debolezze - Postumi di malattie infettive

L. 3 il flac. o scat. di ampolline — 4 flac. e scat. L. 12 - franco di porto.

A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - 4, Via Calabritto — NAPOLI

RICOSTITUENTE SICURO

Concessionari esclusivi: N. BERNI e C. Firenze.

FRANCESCO COGOLO
CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli, senza dolore. Munito di attestati medici comproventi la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17 festivi dalle 9 a 12.

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria.

Ottima e durevole lavorazione.

Vendita calzature a prezzi popolari

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bosetti suc. tip. Bardusco, Via Prefettura 6, Udine

Ai signori Calzolai Provetta lagazzinatrice assume qualunque lavoro di calzature a domicilio. — Rivolgersi a MARIA CREMESE, Via Grazzano, vicolo Pangrasso num. 8, UDINE

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

Venezia 3.20, 7.43, 9.58, 12.20, 15.30, 17.5, 22.50.
Casarsa 7.13.
Pontebba 7.41, 11, 12.44, 17.9, 19.46, 22.8.
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 15.28, 19.42, 22.58.
Portogr.S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.
Cividale 6.50, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 22.58.
Trieste-S. Giorgio 8.30, 17.35, 21.46.

Partenze per

Venezia 4, 5.45, 8.20, D. 11.25, 13.10, 17.30, D. 20.5.
Pontebba 6, D. 7.58, 10.15, 15.44, D. 17.15, 18.10.
Cormons 5.45, 8, 12.50, 15.42, D. 17.25, 19.55.
S. Giorgio Portogr. 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.
Cividale 6.20, 8.35, 11.15, 13.32, 17.47, 21.50.
S. Giorgio-Trieste 8, 13.11, 19.27.

Arr. a Staz. p. la Carnia da Villa Sant.
5.56, 11.11, 15.41, 18.51 (fest. 9.49, 20.31)

Par. da Staz. p. la Carnia p. Villa Sant.
9, 11.50, 17.9, 19.50 (festivi 7.44, 18.10)

Tram a vapore Udine-S.Daniele

Partenze da S. Daniele 6, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58 (festivo 21).
Arrivi a Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.3, 12.36, 15.17, 19.30 (festivo 22.32).
Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.30, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34 (festivo 21.36).
Arrivi a S. Daniele 8.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.6 (festivo 23.6).

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si con... per tingere *Capelli e Barba in Cas... e Nero perfetto.*

Universalmente usata per i suoi ince... stabili e mirabili effetti e per l'ass... innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai super... pregi di questa veramente speciale ... parazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa forte vendita per la sua buona fam... quistata in tutto il mondo.

Con sole Lire **3** vendesi la detta s... lità confezionata in astuccio, istruzi... relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre T... e usate solo la miglior Tintura L'...

Vendesi a ... 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA**

Venezia — S. Salvatore, N. 4825

In UDINE presso l'Amministrazione e il parr. Gervasutti in Mercatovecchio

PROGRESSO DELLA SCIENZA

Non più **SIFILIDE** mediante il mondiale

IORUBIN CASILE

RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostatiti, Uretriti e Catarri della Vescica

si guariscono radicalmente con i rinomati

CONFETTI CASILE

CASILE
RIVIERA di CHIAIA 235
Napoli

I CONFETTI CASILE danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candelette, tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli unici che guariscono radicalmente I RESTRINGIMENTI URETRALI, *Prostati, Uretriti, Catarri della vescica, calcoli, incontinenza d'urina flussi blenorragici, (goccetta militare)* ecc. Una scatola di Confetti con la dovuta istruz. L. 3.50.

Il IORUBIN CASILE ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue guarisce completamente e radicalmente la *Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polluzioni, spermatorrea, erpetismo, sterilità, neurastenia contro l'acido urico* ecc. ecc. Un flacone di IORUBIN CASILE con la nuova istruz. L. 3.

La INIEZIONE CASILE guarisce i *flussi bianchi, i catarri acuti e cronici, vaginiti, uretriti, endometriti, vulvitibalaniti, erosioni del collo dell'utero* (pisghetta) ecc. Un flacone d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 3.

Desiderando maggiori schiarimenti dirigere la corrispondenza al signor CASILE, *Riviera di Chiaia, N. 235, Napoli*, (Laboratorio Chimico Farmaceutico), che si otterrà risposta gratis e con riserva.

I rinomati medicinali CASILE si vendono in accreditate farmacie o presso l'inventore.

SIGNORE!!! I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore, 4825, Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro.**

È anche da preferirsi alle altre tutte sì Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che solo L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parrucc. A Gervasutti in Mercatovecchio.

Presso la Tipografia Arturo Bosetti Succ. Tip. Bardusco ***si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.***

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da

ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag 544 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. **8.00.**

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. Bardusco - **Udine.**

PIETRO ZORUTTI

POESIE

Edite ed inedite — pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 7.00. Trovasi presso la Tipografia Editrice

ARTURO BOSETTI - UDINE

succ. Tip Bardusco.

MALATTIE SEGRETE

CAPSULE di SANTAL SALOLE EMERY

e di

Santal Salolè al Bleu al Metilene Saloly

I più potenti ed accreditati antiblenoragici ed antisettici delle vie urnarie.

GUARIGIONE RAPIDISSIMA

Stabilimento Chimico-Farmaceutico **C. Bonavia e F.** e **S. Negri e C.** Bologna.

GOTTA

Nessun rimedio, conosciuto fino ad oggi per combattere la **GOTTA** ed il **REUMATISMO** ha dato risultati eguali a quelli ottenuti dal

LIQUORE del Dr LAVILLE

E' il più sicuro rimedio, adoperato da più di mezzo secolo, con un successo che non è mai stato smentito.

E. COMAR & FILS & Cie, PARIGI. — Per qualunque domanda di informazione e di letteratura, rivolgersi in MILANO, via Benedetto Marcello, 30. VENDESI IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE

REUMATISMI